AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVII, n° 377 11 dicembre 2021 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

# Bell'apertura

Politica
- **Giunta Francese: parlano Silvana Rocco ed Egidio Mirra**
- **cimitero, il Comune pronto a pagare i concessionari**

Attualità
- **la biblioteca comunale riapre in un locale confiscato ai clan**
- **13 dicembre, la giornata dedicata a *Primo Levi e Battipaglia***

Sport
**i risultati di Atletico, Battipagliese, PB63 e Pallavolo Battipaglia**

Con articoli di
**Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Romano Carabotta, Antonio Abate, Andrea Picariello, Umberto Faenza**

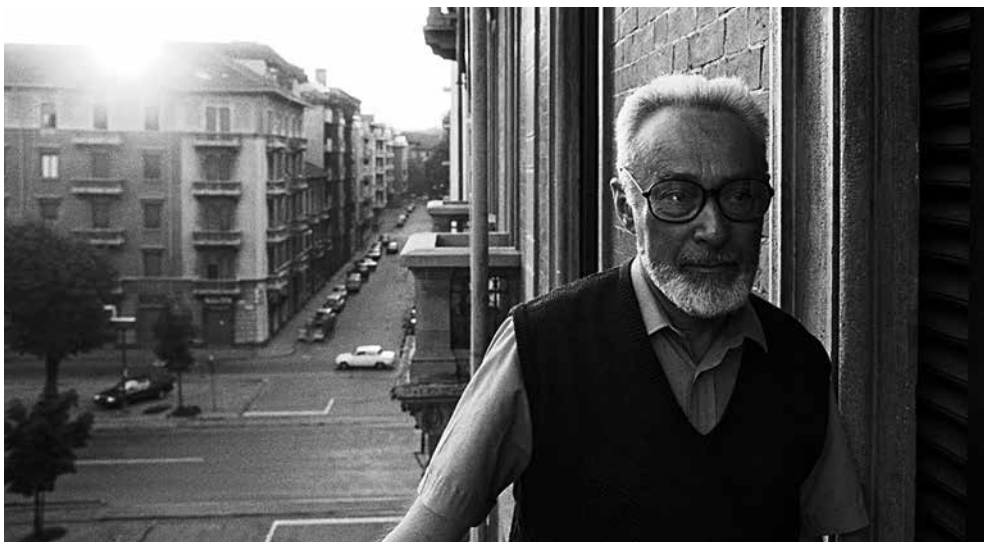
sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848



# La panchina di Primo



Sarà gialla, come la stella cucita sulle casacche dei prigionieri ebrei nei lager nazisti, la panchina dedicata a Primo Levi. Sarà una delle panchine della villa comunale in via Belvedere, diversa dalle altre anche perché recherà scritta una frase dello scrittore torinese. È solo una delle belle iniziative volute dai promotori del progetto *Primo Levi e Battipaglia* e patrocinate dal Comune di Battipaglia. Gialle saranno anche le luci che illumineranno la torre del Municipio il 13 dicembre (Giornata dedicata a Primo Levi), e il 27 gennaio 2022 (Giorno della Memoria). Durante le festività natalizie, inoltre, la filodiffusione cittadina trasmetterà aforismi e brani tratti dai libri di Primo Levi. Tante le adesioni al progetto *Primo Levi e Battipaglia*: citazione doverosa per il bel gesto del notaio battipagliese Carlo Carbone che ha donato alla biblioteca comunale una rara prima edizione di *Se questo è un uomo*.
Da non perdere i due incontri letterari dedicati alla vita e ai libri dell'autore piemontese: lunedì 13 dicembre la lectio magistralis del noto storico (originario di Battipaglia) Giovanni De Luna e giovedì 16 la relazione del critico letterario Paolo Di Paolo. Altri eventi sono in programma nelle prossime settimane: in gennaio, grazie alla determinazione "verde" di *Invasioni botaniche,* sarà piantumato un ippocastano, albero caro allo scrittore.
Per i pochi che ancora non lo sapessero, ricordiamo che a scoprire e divulgare il legame tra il chimico torinese e Battipaglia sono stati il sociologo Luigi Viscido e il libraio Giovanni Colucci, dopo un'attenta lettura del volume di Ferdinando Camon, *Conversazione con Primo Levi*. Nel libro, infatti, viene citato un particolare inedito riferito al giorno della sua cattura: Levi racconta che quando fu fermato in Val d'Aosta dalle milizie fasciste aveva con sé un documento falso, nel quale risultava nato a Battipaglia. Sfortuna volle che a interrogarlo ci fosse un soldato originario proprio di… Battipaglia; fu impossibile a quel punto nascondere la sua vera identità. Primo Levi venne arrestato, poi detenuto a Fossoli e infine deportato ad Auschwitz.
Una beffarda e drammatica coincidenza. Anche se quel 13 dicembre del 1943 Battipaglia non ebbe colpe, è doveroso lo stesso provare a farsi perdonare.

Francesco Bonito

# I ragazzi della terza etcì

Se c'è una cosa che mi sono sempre chiesto è perché chiunque frequenti una scuola debba soffrire le intemperie più di chi faccia qualunque altra attività.
Serio, fateci caso: agli studenti è chiesto di essere puntuali, di ammassarsi e trovarsi già davanti ai portoni quando suona la campanella d'ingresso; eppure – nell'attesa dall'arrivo all'entrata – sono gli unici a non avere alcun riparo da pioggia e gelo.
Che qui da noi qualche scuola magari l'avrà pure fatto, un timido tentativo d'accoglienza in questo senso, prevedendo due o tre metri di porticato stitico o una bozza di pensilina poco più larga d'un tratturo dell'Aspromonte, ma è comunque poca roba – un contentino inutile, diciamocelo – rispetto alle esigenze reali. Perché mentre insegnanti, amministrativi, assistenti possono infilarsi dentro al caldo e al coperto a prescindere dall'orario d'arrivo, alle centinaia di ragazzi per i quali quell'edificio è stato costruito toccano, per minuti eterni mentre attendono d'entrare, piedi tremuli nelle pozzanghere e saluti a ombrellate negli occhi. A me, insomma, dalle De Amicis prima, alle Salvemini (quelle vere, a via Plava) poi, e al Besta alla fine, è da quand'avevo sei anni che mi pare un'infamata.
E ok, obietterà qualcuno, ma va così in tutt'Italia, se non nell'intero mondo. Per un qualche motivo sconosciuto ai più, che si tratti d'asili, elementari, medie o superiori, non paiono essere tante, le scuole con piazzali adeguatamente strutturati per tenere al coperto gli studenti in attesa.
Meglio ancora, allora: facciamo da esempio, da spartiacque. Facciamo la storia. Magari non è così improponibile o difficile, sarà solo perché nessuno ci ha mai realmente pensato. Dice che ora a Battipaglia i soldi da spendere ci sono, e pure se non ci fossero si possono trovare facile, ché ci siamo riabilitati e non siamo più iscritti tra i cattivi pagatori, per cui un debituccio in comode rate ce lo potremmo pure fare. Cioè, se ci siamo potuti permettere milioni per una retrostazione a una stazione che non è mai stata finita – e che sarebbe da abbattere e ricostruire già solo per le barriere architettoniche insanabili che ci hanno lasciato – e addirittura un ponte pedonale, là dietro, così efficiente che mentre tu stai a metà della prima rampa per salirci io sto già a via Rosa Jemma tagliando per il sottopassaggio, allora non possiamo non trovare quattro piloni e un plexiglass per ammodernare un cortile di scuola.
E lasciamoli da parte, i cavilli paesaggistici e i picci degli esteti: vogliamo mettere saperli al coperto, questi benedetti ragazzi, una volta che sono scesi dalla macchina bardati di zaini, cartelle, astucci con diamoniche e violini (e fortuna che non s'insegni anche roba tipo agricoltura o zootecnia se no da casa dovevano portarsi zappa, concime e una scrofa ammaestrata)?
Senza contare il risparmio in termini di traffico: vero che ormai parecchi genitori si tarano sull'ultimo istante utile prima che si richiuda il portone, lanciandoci dentro il pargolo direttamente dall'auto in corsa, ma esiste ancora gente ragionevole che un paio di passi, con quel discreto anticipo, se li farebbe volentieri. Se solo sapesse, insomma, che una volta lasciato il figlio in attesa non entrerà poi in classe a nuoto e inzuppato.

Ernesto Giacomino

**Francesco Bonito e gli amici di *Nero su Bianco* ricordano con affetto Rosa Barra.**

EMPORIO
Antico Borgo
ENOTECA · COLONIALI · OGGETTISTICA

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

EMPORIO
Antico Borgo
VIA CERNAIA 35 · TEL. 0828 031393



L'intervista

# Egidio Mirra ai commercianti: «Serve più collaborazione»

Mentre fuori il cielo non lascia spazio ad altri colori all'infuori del grigio, dentro le stanze del municipio proseguono senza sosta i preparativi per il Natale 2021, il primo grande appuntamento della neonata amministrazione comunale capitanata per la seconda volta dalla sindaca Cecilia Francese. In prima linea c'è l'assessore alle attività produttive, **Egidio Mirra**: è lui a svelare cosa bolle in pentola.

**Cosa si sta preparando per il Natale dei battipagliesi?**

«Il meglio possibile nei tempi e con i fondi a disposizione, e vista la scarsa collaborazione della gran parte dei commercianti, ad eccezione di qualcuno. Le giornate dell'Avvento sono già iniziate, mentre quest'anno sarà previsto un evento centrale nel programma, il "Villaggio Bufala", che si terrà in gran parte in piazza Amendola con l'eccezione di due location straordinarie, l'istituto Ferrari e l'istituto Agrario di Battipaglia».

**Ci sarà un coinvolgimento anche dei giovani allora?**

«Esatto, con la presenza di chef e attività insieme ai ragazzi. Il grosso dell'evento, la parte più ludica, si terrà in piazza Amendola. A questo evento si aggiungeranno anche una serie di iniziative di soggetti che hanno dato la propria disponibilità. Stiamo rincorrendo i tempi, che sono ristretti, anche per quanto riguarda l'installazione delle luci. Di certo avrei auspicato una collaborazione maggiore da parte di alcuni commercianti, che non hanno espresso tutte le potenzialità che avevano».

**Ci sono stati degli incontri con le associazioni dei commercianti...**

«Sì, sei o sette incontri. Credo che i commercianti non abbiano incontrato mai così spesso l'assessore al commercio. Abbiamo chiesto una mano,

Egidio Mirra, assessore alle attività produttive

c'è chi ci ha aiutato, mettendoci impegno con un progetto che è stato finanziato da Confesercenti, in partnership con il Comune. Gli altri, tanta buona volontà all'inizio e poi sono spariti».

**A cosa crede sia dovuta questa "fuga"? Troppe delusioni ricevute in passato?**

«Probabilmente sì, però quando si cambia la fidanzata non ci si può aspettare di ritrovare la vecchia, altrimenti non l'avresti cambiata. Se il problema dovesse essere questo, difficilmente si innamoreranno di una nuova fidanzata».

**Il Natale 2021 sarà un banco di prova?**

«Certamente. La mia intenzione è di costituire agli inizi di febbraio il comitato per il Natale 2022, dando tutti gli strumenti possibili agli addetti ai lavori. Proporrò questo per costruire un percorso e avere la possibilità di candidare progetti al finanziamento regionale, o per trovare sponsor per poterli finanziare. Insomma, daremo ampio spazio a quanto i commercianti vorranno fare fattivamente per poter "tirare in porta"».

**Parlando di numeri, quanto costerà il Natale 2021?**

«Tra illuminazione, eventi e co-partecipazione da parte di Confesercenti, al netto di "Villaggio Bufala", la cifra si aggira sui cinquantamila euro. Gran parte di questi spesi per l'illuminazione. Ne approfitto per scusarmi già da adesso con alcune aree della città. Abbiamo provato ad allargare l'area interessata dalle luminarie, ma non tanto quanto avremmo voluto, vista la ristrettezza dei fondi. Città come Torre del Greco, simili alla nostra, spendono circa duecentomila euro per le luci, noi trentamila. Proveremo piano piano a superare questo gap».

**Spesso residenti e commercianti delle periferie lamentano una scarsa attenzione delle istituzioni. Cosa intendete fare in favore dei quartieri più lontani dal centro?**

«Mi aspetto che i commercianti delle aree in questione, come Taverna o Belvedere, si mettano insieme chiedendo, giustamente, l'aiuto del Comune per costruire una serie di eventi durante l'anno. Potremmo provare a costruire qualche notte bianca nei quartieri. Siamo disponibili ad accompagnare le proposte che arriveranno dai commercianti».

Andrea Picariello

# Da un pessimo frutto un ottimo seme

Chiusa da mesi, sospeso il servizio di consultazione e prestito dei libri, inaccessibile la sala lettura. Questo lo status della **biblioteca comunale di Battipaglia**, ospitata da qualche anno nell'ex scuola elementare De Amicis, in piazza Amendola. Una chiusura che ha provocato le motivate proteste dei tanti cittadini che hanno a cuore la lettura e la cultura. Quando ormai i più si rassegnavano ad annoverare la biblioteca chiusa tra i deficit battipagliesi, è arrivata la conferma che presto riaprirà.

È stata la sindaca **Cecilia Francese** a divulgare la buona notizia, nel corso della conferenza stampa che presentava le iniziative del progetto *Primo Levi e Battipaglia*, sabato 4 dicembre. Durante il suo intervento, la sindaca ha annunciato non solo l'imminente riapertura, ma ha anche rivelato che l'Amministrazione comunale ha deciso di trasferirla (visto che l'ex scuola De Amicis dovrà essere ristrutturata) in un locale confiscato alla criminalità organizzata, in via Gramsci, a meno di cento passi dal Municipio. Da quanto sappiamo, l'assessora alla cultura **Silvana Rocco** ha già effettuato un sopralluogo insieme al consigliere comunale **Salvatore Anzalone**, e ha ritenuto il locale di via Gramsci idoneo allo scopo, una volta effettuati gli interventi per adattarlo alla nuova destinazione.

Un'eccellente notizia quella di ridare alla città uno "spazio" che svolge una funzione essenziale; una scelta significativa quella di trasformare il frutto del malaffare in un seme di cultura. Si è scelto bene, speriamo si faccia presto.

Francesco Bonito

**Nero su Bianco**
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
**www.nerosubianco.eu**
**posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato:
**Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Umberto Faenza, Ernesto Giacomino, Andrea Picariello, Elisa Sarluca.**

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana



L'intervista

# Scuola e cultura, le priorità dell'assessora Silvana Rocco

A poco più di un mese dalla nomina della Giunta della seconda Amministrazione Francese, abbiamo incontrato **Silvana Rocco**, per anni stimata dirigente del liceo scientifico Enrico Medi, oggi **assessora alla cultura, alla pubblica istruzione, allo sport, eventi, gentilezza e pari opportunità**.

**Con che spirito e con quali priorità affronta il suo importante mandato?** «Si tratta certamente di un assessorato impegnativo che comprende deleghe rientranti in un contesto molto ampio… È perciò stimolante, soprattutto perché mi sento coinvolta nel mio vissuto personale e professionale, avendo lavorato nel mondo della scuola per trentacinque anni. C'è stata da subito una collaborazione molto ricca con le numerosissime associazioni che coprono molti aspetti del vissuto culturale e sociale di Battipaglia; una delega che non sottovaluto, poi, è quella alla gentilezza: dovrebbe essere qualcosa di naturale, ma purtroppo non sempre è così».

L'assessora alla cultura, Silvana Rocco

**Come intende rilanciare le iniziative culturali sul territorio?** «Stiamo già lavorando al "maggio dei libri", per partire con la valorizzazione e il potenziamento della collaborazione con scuole, associazioni, librerie, parrocchie, al fine di far comprendere ai giovani quali possano essere gli standard qualitativi di una città che deve essere vissuta e non lasciata, standard che riguardano la presenza di strutture e di servizi che ogni singolo quartiere deve offrire agli studenti».

**Su quali aspetti della pubblica istruzione si concentrerà il suo lavoro?** «La piena fruizione del diritto allo studio è la priorità e la qualità della scuola un interesse pubblico: noi possiamo vantare delle scuole importanti nella nostra città, che sono una risorsa preziosa e una ricchezza. Nella Giunta c'è collaborazione anche su temi molto delicati: l'inclusione di studenti stranieri, l'uso dei social, le dipendenze, il cyberbullismo, l'ambiente. In questo senso, un patto di reciprocità con la scuola potrebbe essere una priorità, mettendo al centro del nostro lavoro gli interessi dei giovani e dei bambini. Io sono molto fiduciosa».

**Come pensa di declinare il tema delle pari opportunità nel contesto del nostro territorio?** «Io sono una donna, sono un'assessora insieme ad altre due donne, nominata da una sindaca: credo che sia una declinazione concreta del concetto di pari opportunità nella nostra città. Le pari opportunità devono soprattutto passare dallo sradicamento degli stereotipi, che ci sono anche se sotterranei. Sicuramente c'è ancora tanta strada da fare: si pensi che ancora oggi, per garantire la parità di genere, c'è bisogno di quote rosa, mentre è evidente che dobbiamo fare in modo che sia la competenza delle donne a dover essere considerata. È molto importante iniziare a lavorare anche con il mondo imprenditoriale, per costruire opportunità di reale uguaglianza per le donne di oggi e domani».

**Biblioteca e teatro a Battipaglia: quale futuro?** «Ho avuto già tante sollecitazioni in merito. Il problema del teatro è innegabile, e sul tema c'è un reale impegno dell'Amministrazione, pur trattandosi di un obiettivo a lungo termine. Per la biblioteca ci sono dei lavori da realizzare nella scuola De Amicis che richiedono tempo. A breve, però, riadatteremo uno dei beni confiscati alla criminalità rendendolo idoneo ad ospitare temporaneamente la biblioteca (un locale in via Gramsci, *ndr*)».

Romano Carabotta

# Cimitero, il Comune è disposto a pagare

Finirà con una transazione l'annosa vicenda che riguarda i concessionari delle **edicole e cappelle funerarie del nuovo cimitero** di Battipaglia. Ad indirizzare l'Amministrazione Francese non solo il parere dell'avvocatura comunale, ma anche la proposta conciliativa formulata dal Giudice Iervolino, che si è trovato a dover dirimere una delle 73 cause incardinate al Tribunale di Salerno dai cittadini, stanchi di dover attendere il rimborso. Appare ormai indiscutibile che i cittadini abbiano sostanzialmente ragione e che le loro pretese siano fondate.

La vicenda parte nel lontano 2009, quando l'Amministrazione Santomauro, dà il via alla costruzione di una nuova zona cimiteriale ma, non avendo fondi comunali, propone ai cittadini di finanziare i lavori con l'acquisto anticipato delle concessioni. Sono in molti ad aderire e a versare chi tutto, chi gran parte del dovuto. I concessionari, però, non dovrebbero pagare anche le opere infrastrutturali a carico del Comune. La gara per l'appalto dei lavori viene aggiudicata con un ribasso del 35 per cento. E i concessionari, a quel punto, cominciano a chiedere la restituzione del 35 per cento delle somme versate. Ma l'ente, a quanto pare, le ha già utilizzate proprio per quelle opere che avrebbe dovuto pagare con le casse comunali. I lavori, poi, vanno a rilento. Addirittura alcuni cittadini prenotano e pagano per lavori che a tutt'oggi non sono iniziati. Ed è a quel punto che i "vecchi concessionari" - quelli che per primi hanno anticipato le somme necessarie a effettuare i lavori - cominciano a chiedere la restituzione del ribasso di gara. L'ente, però, non cede, anzi, resiste in giudizio, facendo aumentare anche le spese legali. I ricorrenti ottengono dai diversi giudici (73 sono i procedimenti avviati e in fasi diverse) una pioggia di decreti ingiuntivi nei confronti del Comune. Alcuni magistrati danno addirittura un termine all'ente per pagare. Ciò nonostante i legali del Comune si oppongono ai decreti ingiuntivi, forti di una interpretazione dell'ufficio tecnico secondo cui le restituzioni andrebbero effettuate solo dopo il completamento dei lavori dell'intero "nuovo" cimitero. Una tesi che, però, viene respinta dai giudici.

Finalmente l'avvocatura comunale riesamina la vicenda. Si rende conto dell'orientamento dei giudici e formula un parere che suggerisce la transazione. Parere che viene recepito da una delibera di Giunta, la numero 219 del 30 novembre: continuare a opporsi significherebbe aumentare le spese a carico del Comune. E da un calcolo approssimativo la vicenda potrebbe costare oltre un milione di euro. Ora, naturalmente, bisognerà vedere se i concessionari accetteranno la transazione nei termini in cui verrà loro proposta.

Stefania Battista

Artè
tisaneria - sala da tè - caffè culturale
Che la festa abbia inizio!
Battipaglia, via Italia 35

CHANEL · Dior · GIORGIO ARMANI · HERMÈS PARIS · ETRO · Carthusia · BRICS · LORENZO VILLORESI FIRENZE · Sadini · VERSACE · MUGLER · narciso rodriguez · Jean Paul GAULTIER

PROFUMERIA BIJOUX
RITA MAURO
Buone Feste
Mariangela
www.profumeriaritamauro.com
Via Mazzini 120, Battipaglia - tel. 0828 305441

Salotti CAPPIELLO
dal 1970 vi facciamo stare comodi
Comode Feste
• Produzione e rivestimenti divani, poltrone e letti
• Vendita materassi, reti e guanciali
• Lavori piccola tapezzeria
BATTIPAGLIA via Montale 3 - tel. 0828 433240 - salotticappiello@gmail.com Salotti Cappiello

Buone Feste

MAIORANO
giocattoli

Battipaglia, via Mazzini 23 - tel. 0828 301602

SISTEMA54
office design

BUON
NATALE

Via Variante SS 18, 138
84091 Battipaglia (SA)
+39 0828673226
info@sistema54.com

Buon Natale e felice anno nuovo
il Melograno
BATTIPAGLIA via Olevano 96 - tel. 0828 030574

buaré
PELLETTERIA E VALIGERIA
Battipaglia, via Mazzini 122 - tel. 0828 211207
RONCATO DELSEY PARIS Samsonite AMERICAN TOURISTER MANDARINA DUCK
dudubags Teresa Cambi Firenze FIRST LADY SANTORO GIANNI NOTARO Carol J.
www.buareshop.com b.pelletteria_valigeria buaré pelletteria e valigeria
Buone Feste

EMPORIO
Antico Borgo
ENOTECA COLONIALI OGGETTISTICA
Più spazio nel Cuore della Città
punto vendita via Cernaia 35 - Battipaglia
Si effettuano consegne a domicilio
Ampio parcheggio privato
seguici su

Così
VIAGGIAMO
Agenzia di Viaggi

Buon Natale e felice anno nuovo

Battipaglia, via Serroni 22/A - tel. 0828 370134 - www.cosiviaggiamo.it

Ritrova il tuo
cuore bambino:
è lì che sono i tuoi
pensieri più belli.
Auguri

Lela
bottega creativa
Battipaglia, piazza Aldo Moro 4
tel. 331 2478797

GINS
BACK TO XMAS
BATTIPAGLIA - via Pastore

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124



# Due passi nella storia

Più di cento soci della **Banca Campania Centro** hanno preso parte al secondo appuntamento di "Passeggiate nella storia", il format che unisce cultura, teatro, musica e gastronomia promosso da Banca Campania Centro, **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia** e **Kairòs**.
Dopo il successo della prima "passeggiata" a Salerno, l'iniziativa si è ripetuta lo scorso 4 dicembre con destinazione **Eboli**, con un itinerario intitolato "Sulle tracce di monaci, Normanni e santi pellegrini", realizzato in collaborazione con l'associazione culturale Erchemperto. Un viaggio alla scoperta del patrimonio storico, artistico e culturale della città della Piana del Sele, intervallato da momenti di spettacolo con attori e musicisti.
I partecipanti hanno visitato il centro storico di Eboli, con suggestive tappe lungo il percorso. La passeggiata si è conclusa con una visita nel convento di San Pietro alli Marmi, l'antica Badia normanna di San Pietro Apostolo. «Siamo molto felici di questo secondo appuntamento che ha permesso a tanti soci di conoscere Eboli e il suo patrimonio artistico e culturale – ha

sottolineato il presidente di Banca Campania Centro, **Camillo Catarozzo** – Questi appuntamenti, sempre più attesi e partecipati, sono in linea con la nostra mission di valorizzazione dei territori in cui operiamo».
Un concetto ribadito anche dal direttore generale **Fausto Salvati**: «Siamo una banca di comunità – ha detto – e queste attività sono la conferma della nostra attenzione ai territori. Inoltre, rappresentano un importante momento di confronto e condivisione con i soci di tutta la provincia di Salerno».

A.B.

# Il convegno delle Mulieres

"La violenza di genere come violazione dei diritti umani - la Convenzione di Istanbul" è il tema posto al centro dell'incontro organizzato dall'associazione **Mulieres - donne per il Sud** venerdì 3 dicembre presso la chiesa San Gregorio VII, per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne. Ad aprire l'incontro i saluti dell'avvocato **Doriana Pesce**, presidente dell'associazione, e della sindaca **Cecilia Francese**. Relatrice d'eccezione è stata **Virginia Zambrano**, ordinaria di Diritto privato comparato presso l'Università degli studi di Salerno, che ha illustrato l'evoluzione storica della normativa italiana sulla violenza contro le donne, fino all'accoglimento dei principi contenuti nella Convenzione di Istanbul del 2011.
Dopo l'intervento di Zambrano, ha preso la parola il parroco **Michele Olivieri** e, a conclusione della cerimonia, c'è stata una commemorazione delle donne vittime di violenza, suggellata da una preghiera recitata da **Emilia Fauci**. Durante la serata è stata "battezzata" una nuova associazione, **Mulieres Libres**, che darà vita ad uno sportello attivo per le vulnerabilità femminili.

Romano Carabotta

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Musica

# L'abbraccio live di Matteo

Doveva essere una serata indimenticabile, un caldo abbraccio collettivo che avrebbe sciolto il freddo di questo grigio periodo e annullato le distanze a cui la pandemia ha costretto il mondo intero. E così è stato. Nella bellissima cornice dell'auditorium della chiesa San Gregorio VII di Battipaglia, il cantautore battipagliese **Matteo Volpe** ha incontrato il suo pubblico e i tanti curiosi accorsi nella serata del 27 novembre, per presentare dal vivo il suo primo album, intitolato proprio "Il primo abbraccio", e per far ascoltare ai presenti il suo nuovo singolo "Racconto", sottoposto alla commissione artistica del Festival di Sanremo - Nuove proposte.
Il concerto dell'artista battipagliese ha visto numerosi momenti da ricordare: uno su tutti il vellutato ed emotivo ricordo alla sua amata mamma scomparsa, con l'esecuzione del brano "Ti lascio qui". Ad arricchire il live, tra una canzone e l'altra, le narrazioni curate da **Romina Pastorino**. Presente alla serata anche la sindaca **Cecilia**

Matteo Volpe

**Francese** che ha seguito l'evento con interesse e coinvolgimento. "Una casa è fatta per tornarci", questo il messaggio dedicato al cantautore battipagliese (da anni a Roma) mostrato dai suoi fan a fine concerto e tratto proprio da una sua canzone. Battipaglia ha dimostrato di non dimenticare uno dei suoi figli e Matteo Volpe troverà sempre la strada per tornarci.

Andrea Picariello

# Swap, i vestiti cambiano armadio

Allegro, colorato e ben frequentato. Cosa? Lo **swap party** ospitato nel **caffè culturale Art'è** di via Italia, organizzato lo scorso 5 dicembre da **Gabriella Pettinelli**, **Antonella Sangiovanni** e **Veronica Streppone**. Un evento incentrato sullo scambio di abiti ed accessori d'abbigliamento nell'ottica del riutilizzare ciò che può avere una "seconda vita", riducendo così gli sprechi e l'impatto ambientale. Ispirato al verbo inglese *to swap*, che significa appunto *scambiare*, l'obiettivo è quello di favorire la socialità e il riutilizzo dei capi d'abbigliamento poco utilizzati, in modo da diminuire il volume degli oggetti da smaltire.
Tanti i "praticanti" dello swap e i curiosi che hanno scelto di partecipare all'evento, nonostante le non favorevoli condizioni meteorologiche.

Antonio Abate

# Helga la regina del panettone

La lievitista e chef battipagliese **Helga Liberto** ha trionfato al concorso "Re Panettone 2021" organizzato a Milano il 27 e il 28 novembre scorsi.
Helga ha presentato un grande lievitato chiamato "la Sciantosa" primeggiando nella categoria: lievitato innovativo. I trentadue concorrenti, provenienti da tutta Italia, hanno proposto panettoni rigorosamente realizzati con lievito madre e ingredienti solo naturali.

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262



# Il sole caldo del pomeriggio

**di Umberto Faenza**

Per buona parte della settimana, ad un certo punto del giorno, il mio dito di bambino s'incontrava col pulsante di quel citofono. L'ora doveva essere piuttosto regolare, nonché quella del pranzo. Il pulsante era di quelli da premere fino in fondo, e per cui la durata del suono corrispondeva esattamente al tempo in cui il dito restava pigiato. Capitava a volte che questo ti scappasse, e il risultato era un suono rapido, che sapeva di sbaglio, o di scherzo, e che perciò ti costringeva a premere di nuovo, anche al costo di sembrare insistente. Serviva però a confermare l'intento. Non so dire, in tutta onestà, se queste cose le pensassi davvero in quei momenti. Però l'istinto, dopo un secondo di esitazione, mi portava sempre a premere ancora.

Quegli attimi vivono nei miei ricordi accompagnati da una luce solare, calda nel colore. Ma di fatto questa mia ricostruzione non può che essere irreale, statisticamente perlomeno, frutto del mio associare l'infanzia, la preadolescenza, ad un periodo tutto sommato spensierato, privo di nuvole.

A volte bastava un "io" per far sì che il portone si aprisse, e a volte anche meno. Così, zaino in spalla, entravo in quell'antro che sapeva sempre di fresco quando fuori c'era afa, e di protetto e asciutto quando invece fuori regnavano freddo e maltempo. Una prima piccola rampa di scale mi portava davanti alle cassette della posta, ognuna coi suoi cognomi stampati sulle targhe, di persone ognuna con la propria vita, che io giocavo ad immaginare perché non le conoscevo.

C'era una cosa, arrivati a quel punto, che riusciva davvero a cambiare la mia giornata di bambino: era l'odore di fritto. Talvolta il portone se ne impregnava e le mie narici poi facevano il resto, in un lampo di speranza ed entusiasmo con cui salivo le scale in tempi record.

Ma non sempre andava bene; d'altronde in quel palazzo non ci abitava soltanto mia nonna. La conferma arrivava solo mettendo piede in casa, spingendo la porta che avevo sentito aprirsi già mentre ero sulle scale. Bastava un attimo a capire se stesse accadendo per davvero. Perché quando l'intuizione era giusta, il profumo mi avvolgeva, inconfondibile, forte, ma buonissimo.

Lasciato lo zaino, ad incontrarmi era quasi sempre mia sorella, spesso i miei cugini, e poi mia nonna. Era lei che mi dava la notizia, la garanzia finale, quando andavo a salutarla in cucina, porta rigorosamente chiusa per la frittura. Sul tavolo i panetti, alcuni lavorati, e nell'olio, sfrigolanti, loro: le pizze fritte.

Così a tavola, tutti insieme, si godeva di questa pietanza dal sapore incredibile, e capace di lasciare anche perplessi – questo non da bambini, ma certamente oggi, e in positivo –, immaginando la geniale intuizione per cui qualcuno, ad un certo punto, pensò di cucinarla per la prima volta.

Erano più una enorme pazienza e uno sconfinato amore quelli che invece portavano mia nonna a farci da mangiare ogni giorno: senza troppi fronzoli ma con una grande dote culinaria, lei compiva tra i gesti più essenziali per la nostra sopravvivenza di cuccioli di umano. Se sono qui a pensare, elaborare, a mettere queste parole una in fila all'altra, è anche perché qualcuno mi ha sfamato da bambino. E mi ha protetto, per quanto si possa, dalle intemperie.

Dopo mangiato arrivava il tempo dell'attesa. Nella cesta dei giocattoli gli ingredienti per creare un paio di mondi. Alle volte, invece, correvo da un lato all'altro della casa, avanti e indietro, in continuazione, immaginando di segnare il più memorabile dei gol. Per quello gli ingredienti che servivano erano ancora meno, sostanzialmente due: i miei piedi.

E poi ecco che il fischio gracchiante dell'arbitro fermava il gioco. Talora troppo rapido, e perciò si aspettava la conferma. Al secondo suono però era ufficiale: le squadre si fermavano e la porta si apriva. L'attesa stava per finire.

C'era un'altra cosa, infatti, arrivati a quel punto, in grado di cambiare la mia giornata di bambino: era il profumo di mia madre. Quello però era sicuro, perché lo sentivo abbracciandola sulla porta, mentre lasciava le sue borse di lavoro.

Ecco che arrivava anche il suo turno di mangiare, e si sedeva a tavola intanto che la casa s'acquietava. Mia nonna poi si accomodava lì di fianco, per prendersi il meritato riposo. E così si parlava, si guardava la tv, mentre io tornavo a giocare, a terra nel mio mondo. Alle mie spalle quelle due donne, complici sì per natura ma soprattutto per scelta, erano due madri disposte a sacrificare tutto per un istinto, un obiettivo: che quei momenti rimanessero nei miei ricordi accompagnati sempre da una luce calda. Difficile immaginare qualcosa di più forte.

La loro missione, si capisce, era una di quelle folli, statisticamente per lo meno, date le circostanze. Ma loro erano lì, a guardarmi le spalle, a mettermi il cibo nello stomaco, a provarci comunque.

E adesso lo so.

Com'è che si ringrazia per l'amore? Io non credo di potere. Ma se ora, tornando bambino, lì seduto sul pavimento, vedo il sole – caldo – che riflette sulle mattonelle, vuol dire che alla fine un po' ce l'hanno fatta. Adesso lo sapranno.

E anche se la verità non è solita far sconti, né ritardi, e non li fece, io stavolta, qui, la lascio fuori. Perché non appartenga più al bambino: è cosa mia.

Perciò, quando l'orario si faceva del meriggio, quello primo, con mia madre tornavamo verso casa. Nelle mie mani spesso un gioco, eroe di chissà quale mondo; alle mie spalle invece era una donna, eroina di quello più reale. Ed è così che poi la vita continuava, col sole a riscaldare anche se l'aria si straniva. E con la forza di una madre che mi proteggeva il cuore, mentre difendeva il suo.

Se vuoi pubblicare un racconto su **nerosubianco** scrivi a posta@nerosubianco.eu

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673



Calcio

# L'Atletico vince il recupero e stacca la Battipagliese

L'**Atletico Battipaglia** vince nel recupero dell'8 dicembre sul difficile campo della Stella Cioffi e si porta a +4 in classifica nel gruppo H di Seconda categoria campana. I gialloblu superano 2-3 gli avversari grazie alla rete di **Zoccola** e la doppietta di **Curcio**. Dopo questo successo l'Atletico Battipaglia vola in testa solitario a +4 sulla Battipagliese, seconda. Nei turni precedenti, invece, la pioggia ha parzialmente limitato il cammino delle squadre battipagliesi.
Nella nona giornata del girone H di **Seconda categoria** l'unica compagine battipagliese a giocare è stata la **Virtus Battipaglia** che ha registrato un altro stop, in casa e contro il Caggiano Calcio per 1-2. Nel turno successivo la Virtus esce sconfitta contro l'**Atletico Battipaglia**, nel secondo derby battipagliese di questa stagione. Troppo forte la corazzata gialloblu che si è imposta per 5 a 0. «La partita con la Virtus non è stata facile – ha ricordato il presidente dell'**Atletico**, **Armando D'Ambrosio** a margine dell'incontro – il penalty fallito ci ha dato la scossa e la gara si è incanalata su giusti binari per noi. Siamo un bel gruppo e ci siamo anche rinforzati in qualche reparto: diremo la nostra in questa stagione».
Importante vittoria esterna per la **Battipagliese 1929** che, in una gara profondamente condizionata dal maltempo, supera per 2-3 gli arcigni avversari della Pollese. Avanti grazie a un rigore di **Falcone**, gli ospiti subiscono l'1-1 sul finale di prima frazione. Nella ripresa, **Magliano** e **Vittozzi** calano il tris per una Battipagliese che regge fino alla fine. La Pollese accorcia 2-3 ma non riesce ad agguantare il pari nonostante la superiorità numerica. Bianconeri che, dunque, continua il testa a testa con l'**Atletico Battipaglia**.
«Una partita molto difficile e profondamente influenzata dal maltempo – ha sottolineato il mister bianconero **Fioravante Lerro** – Dopo il 3 a 1, complice la doppia superiorità numerica, la Pollese ha provato il *forcing* finale ma abbiamo retto bene. La sfida è stata sempre nelle nostre mani e non abbiamo mai subito l'offensiva avversaria, nemmeno quando eravamo in inferiorità numerica». Un successo che conferma la concentrazione di una squadra che vuole la promozione.

Antonio Abate

**2ª categoria, classifica dopo 10 giornate**

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Atletico Battipaglia | 27 |
| 2. | Battipagliese 1929 | 23 |
| 3. | Sassano Calcio | 20 |
| 4. | Zone Alte Quadrivio | 18 |
| 5. | Sicignano | 18 |
| 6. | Soccer Friends MP | 14 |
| 7. | U.S. Pollese 1923 | 11 |
| 8. | Real Santa Cecilia | 8 |
| 9. | Stella Cioffi | 7 |
| 10. | Pro Sala F.C. | 6 |
| 11. | Caggiano Calcio | 6 |
| 12. | Sporting Club Palomonte | 5 |
| 13. | Virtus Battipaglia Calcio | 5 |

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 12 dicembre
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

Basket

# PB63, i progressi si vedono

foto Carlo Ferrara

Le ultime due settimane in casa Omeps PB63 hanno registrato conferme per quanto riguarda la squadra di serie B femminile e quella di serie D maschile e miglioramenti da parte della compagine "maggiore", militante in serie A2 femminile. Partendo, come sempre, dalla **serie A2**, le ragazze di coach **Maslarinos**, dopo l'amara sconfitta interna rimediata contro Selargius (in un match nel quale la PB63 non aveva affatto demeritato), hanno ottenuto un successo preziosissimo sul campo della neopromossa Savona, offrendo una prestazione molto convincente.
Nella partita successiva, quella interna del 5 dicembre, la capolista San Giovanni Valdarno solo negli ultimi minuti ha vinto la resistenza di una **Omeps Givova** davvero encomiabile per atteggiamento e intensità agonistica. Sabato 11 la trasferta decisiva in quel di Pistoia contro la Nico Basket.
Le conferme arrivano in primo luogo dalla compagine di **serie B femminile**. Le ragazze di coach **Di Pace** continuano a vincere e, contro il Basket Basilia Potenza, colgono la sesta vittoria consecutiva che consente loro di chiudere il girone di andata in testa a una classifica ancora molto provvisoria, visto il numero ingente di partite da recuperare. Salerno, Ariano Irpino e **Omeps Agrivit** (le tre squadre favorite del girone) non solo non hanno disputato numerose partite, tra le quali i tre scontri diretti che le riguardano.
Altre conferme arrivano dalla **Omeps Soced**, in **serie D maschile**, che prima batte agevolmente, in casa, la Polisportiva Mercogliano, e poi perde nettamente a Sant'Antonio Abate contro la Pallacanestro Antoniana. Confermato l'andamento altalenante di una squadra che batte le squadre che la seguono in classifica, ma continua a perdere con quelle che la precedono. I ragazzi allenati da coach **Elio Cavallo** rimangono al limite di quel quinto posto utile per qualificarsi alla poule Promozione.

Volley

# La Pallavolo Battipaglia è prima

Il sestetto allenato dal coach **Fabrizio Guida** continua senza sosta il suo cammino nel gruppo B di **serie D maschile**. L'**ASD Pallavolo Battipaglia** ha superato il Centro Volley San Marco, vincendo per 2-3 lo scontro diretto valevole il primato. Ancora più netto il finale del match del 5 dicembre contro l'Ares ASD: allo "Skiba", infatti, il sestetto battipagliese ha vinto 3 a 0, confermandosi leader indiscusso del campionato.

Antonio Abate

CAPASSO M. GRAZIA
assistenza e vendita
Tel. 335 452206
AMC
Mangiare meglio.
Vivere meglio.

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.it

VIENI A SCOPRIRE
LE NOSTRE OFFERTE
Auguri
di
Buone Feste
mobili
I Selezionati
by Oropallo
Via Olevano, 141/147 - Battipaglia (SA) - Tel: 0828 30 70 50
www.iselezionatimobili.it - Seguici su: